

Crisi politica a Cutro: il Sindaco Ceraso perde la maggioranza, Comune verso il commissariamento

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Cutro, crisi senza precedenti: Consiglio comunale verso lo scioglimento. Il sindaco Ceraso perde la maggioranza

CUTRO (CROTONE)– A Cutro è in corso un vero e proprio terremoto politico. L'amministrazione guidata dal sindaco **Antonio Ceraso**, in carica dal 2022, non ha più i numeri per governare: il **Consiglio comunale** si è ridotto a soli **7 membri su 16**, ben al di sotto della soglia minima prevista dalla legge per il regolare funzionamento dell'assemblea civica.

Una situazione che rende **inevitabile lo scioglimento** dell'organo e che porterà, nelle prossime settimane, al **commissariamento** del Comune da parte della **Prefettura di Crotona**, con successiva convocazione di **elezioni anticipate**.

Dal consenso totale al crollo politico

Alle **elezioni amministrative del 2022**, il sindaco Ceraso era stato eletto senza rivali, alla guida dell'unica lista presentata, *Gente per Cutro*. Tutti i candidati di quella lista erano entrati in Consiglio comunale, garantendo una maggioranza monolitica.

Quello che allora appariva come un vantaggio strategico si è trasformato, col tempo, in un **boomerang politico**: l'assenza di una minoranza consiliare strutturata ha fatto sì che i contrasti interni alla stessa maggioranza si trasformassero rapidamente in fratture insanabili.

Già dalla fine del 2023 si erano manifestate tensioni sulla gestione amministrativa, con divergenze su bilancio, opere pubbliche e gestione dei servizi comunali. Tensioni che, mese dopo mese, hanno eroso la compattezza iniziale.

Dimissioni a catena: la cronologia della crisi

Il colpo di grazia è arrivato nelle ultime settimane con una raffica di dimissioni che ha svuotato l'aula consiliare.

- **18 luglio 2025** – Sara Brugnano lascia l'incarico.
- **7 agosto 2025** – segue **Chiarella Muto**, indebolendo ulteriormente la compagine di governo.
- **12 agosto 2025** – si dimettono l'assessore all'Agricoltura **Vincenzo Andreoli**, l'assessore al Bilancio **Maria Teresa Stirparo** e il presidente del Consiglio **Piero Lorenzano**.
- **Nel 2024** – aveva già lasciato **Rocco Curcio**, transitato all'opposizione.
- **Oggi** – tre nuove e decisive defezioni: **Damiano Aiello** e **Elisa Parrotta** (entrambi di Fratelli d'Italia) e **Pietro Le Piane** (Forza Italia), già passati all'opposizione nei mesi scorsi per profonde divergenze con il sindaco.

Con queste ultime uscite, i sostenitori di Ceraso in Consiglio si sono ridotti a 7, meno della metà dei 16 componenti complessivi: condizione che, secondo la normativa, comporta lo **scioglimento automatico** dell'assemblea.

Una crisi politica che scuote la comunità

A Cutro, la notizia dello scioglimento ha aperto un acceso dibattito tra cittadini e operatori economici. Alcuni esprimono delusione per il brusco arresto dell'attività amministrativa, altri vedono nelle **elezioni anticipate** un'occasione di rinnovamento e di apertura a più forze politiche.

Molti osservatori sottolineano come il caso Cutro sia emblematico dei rischi di una **lista unica**: in assenza di opposizione formale, le fratture interne diventano più dirimenti, perché non trovano mediazioni esterne ma si consumano tutte dentro la stessa compagine.

I prossimi passi: commissariamento e voto anticipato

La **Prefettura di Crotone** dovrà ora nominare un **commissario prefettizio** che guiderà l'ente fino alla nuova tornata elettorale.

Il commissario avrà il compito di garantire la gestione ordinaria del Comune, predisponendo atti urgenti e mantenendo operativi i servizi, ma non potrà avviare nuove iniziative politiche di lungo respiro.

Il voto anticipato rappresenterà per Cutro una sfida cruciale: la cittadinanza sarà chiamata a scegliere una nuova guida amministrativa, con la possibilità – questa volta – di vedere in campo più liste e un confronto elettorale vero, dopo l'anomala esperienza del 2022.

